

Passeggiando tra gli olivi



Facile/Easy – 1.20h

Partendo da Piazza Garibaldi, si raggiunge la stazione degli autobus, presso il bar Turista; seguendo le indicazioni della Passeggiata del Comboni, si prosegue lungo le vie Caldogno, Fol e Campaldo fino all'oleificio della Cooperativa Possidenti Oliveti (visitabile da aprile ad ottobre, dal lunedì al sabato, dalle ore 16 alle 18). Si continua poi per la località Tešöl, dove si trova il Centro Missionario Comboniano, con la casa natale di Daniele Comboni (1831-1881), vescovo missionario limonese, canonizzato da papa Giovanni Paolo II il 17 ottobre 2003, quindi, in salita, fino a Campaldo e poi, lungo via Preone, con vista sul lago e sull'oliveto; giunti al bivio con la provinciale, si scende a sinistra, superando il ponticello sul torrente e sfiorando le postazioni della Grande Guerra del Canù prima di prendere, a sinistra, via San Pietro e giungere, lungo un comodo sterrato, all'omonima chiesetta (sec. VIII). Scendendo a destra, lungo via Tovo, in direzione del nuovo Palazzetto dello sport, ci si porta sulla strada Gardesana e si raggiunge il bar Limone; appena prima della passerella sul torrente San Giovanni, una scala porta sull'argine fino alla spiaggia, lungo la quale si arriva al piazzale De Gasperi. Percorrendo il lungolago si ritorna in piazza Garibaldi.

Starting from Piazza Garibaldi, reach the bus station, at the Turista bar; following the directions for the Comboni promenade, continue along via Caldogno, Fol and Campaldo to the oil mill of the Owners Oliveti Cooperative (open from April to October, from Monday to Saturday, from 4 to 6 pm). Continue to Tešöl, where the Comboni Missionary Center is located, with the birthplace of Daniel Comboni (1831-1881), missionary bishop from Limone, canonized by Pope John Paul II on 17 October 2003, to Campaldo and then, along via Preone, with a view of the lake and the olive grove; at the crossroads with the provincial road, go down to the left, crossing the bridge over the stream and touching the positions of the Great War of the Canù before taking via San Pietro on the left and reaching, along a convenient dirt road, the church of the same name (sec. VIII). Going down to the right, along via Tovo, in the direction of the new sports hall, take the Gardesana road and reach the Limone bar; just before the footbridge over the San Giovanni stream, a staircase leads up the embankment to the beach, along which you arrive at piazzale De Gasperi. Going along the lakefront you return to Piazza Garibaldi.

Monte Prealzo



Intermedio/medium – 5h

Dalla stazione degli autobus, presso il bar Turista, si raggiunge, seguendo le indicazioni della "Passeggiata del Comboni", la località Tešöl. Dall'oliveto del Centro Missionario Comboniano si sale il ripidissimo sentiero n. 112 lungo le pendici del Monte Preàls (m. 881), con ampia veduta su Limone e sul lago. Raggiunta la selletta, si scende a sinistra verso la chiesetta di Dalco, da dove si prende in direzione nord il n. 110 per proseguire sul n. 102 (tratto della Bassa Via del Garda) che, risalito il bosco prima molto dolcemente, poi in modo sempre più deciso, si incrocia a sinistra con il n. 109, aggirando dall'alto la conca di Dalco e il Degà. Con il sentiero n. 268, pericoloso in un tratto, si scende sotto la Bocca dei Sospiri per imboccare, a sinistra, il n. 123 che scorre lungo la Val Pura fino a Campaldo. Seguendo le vie Preone, Campaldo, Fol e Caldogno si torna al punto di partenza.

From the bus station, at the Turista bar, you can reach Tešöl by following the signs for the "Comboni Promenade". From the olive grove of the Comboni Missionary Center go up the very steep path n. 112 along the slopes of Monte Preàls (881 m), with a wide view of Limone and the lake. Reached the saddle, go down to the left towards the small church of Dalco, from where you take the n. 110 to continue on n. 102 (stretch of the Bassa Via del Garda) which, having first climbed the wood very gently, then more and more decisively, crosses on the left with the n. 109, bypassing the Dalco basin and the Degà from above. With the path n. 268, dangerous in a stretch, you go down under the Bocca dei Sospiri to take, on the left, n. 123 which flows along the Val Pura up to Campaldo. Following the streets Preone, Campaldo, Fol and Caldogno you return to the starting point.

Punta Larici



Difficile/difficult – 7h

Direttamente da EALA, oltrepassata la strada statale, l'indicazione del sentiero n. 122 corre di pari passo con quella della prima parte del Sentiero del sole. Si procede tra pini e cipressi, poi si attraversa il vallone sassoso per immergersi nuovamente nel bosco; giunti sul Dòs dela tèra, ci si alza rapidamente lungo le pendici del monte Palàer. Il sentiero si fa molto ripido e supera una strettoia dove sono visibili tracce di muri; poi sale con parecchi zig-zag verso due alte punte, arrivando ad un brevissimo tratto pianeggiante lungo cui si apre una cavernetta militare e ad una postazione di vedetta, molto panoramica. Una brevissima discesa porta nella valle dei Larici, da cui si riprende la salita con un'altra fitta serie di curve fino alla selletta di malga Larici; in pochi minuti si può raggiungere Punta Larici (m. 908), da dove si gode un vastissimo panorama sul lago. Con una comoda strada forestale si scende a Pregasina e poi, lungo la caratteristica strada del Ponale, a Riva del Garda, da dove si può prendere il bus o il battello per Limone; seguendo le indicazioni dell'itinerario n. 422 del CAI-SAT, da malga Larici si sale al passo Rocchetta (m. 1158) e si prosegue verso passo Guil da cui partono i sentieri per Leano e Prè (n. 421), baita Segala, Passo Bestana e Passo Nota (n. 421), malga Dalò, ai Prè, e Limone (n. 101 o n. 117). Data l'esposizione, il sentiero è consigliato ad escursionisti esperti, in primavera ed autunno.

Directly from EALA, after crossing the state road, signposted path n. 122 runs hand in hand with that of the first part of the Path of the sun. Proceed among pines and cypresses, then cross the stony valley to re-enter the wood; once you reach Dòs dela Tèra, you quickly get up along the slopes of Mount Palàer. The path becomes very steep and passes a bottleneck where traces of walls are visible; then it climbs with several zigzags towards two high peaks, arriving at a very short flat stretch along which a military cavern opens up and a very panoramic lookout post. A very short descent leads to the Larici valley, from which the climb resumes with another series of curves up to the saddle of Malga Larici; in a few minutes you can reach Punta Larici (m. 908), from where you can enjoy a vast panorama of the lake. With a comfortable forest road you go down to Pregasina and then, along the characteristic Ponale road, to Riva del Garda, from where you can take the bus or the boat to Limone; following the indications of the itinerary n. 422 of the CAI-SAT, from Malga Larici go up to Passo Rocchetta (1158 m) and continue towards Passo Guil from which the paths for Leano and Prè (n. 421), Baita Segala, Passo Bestana and Passo Nota (n. 421), Malga Dalò, ai Prè, and Limone (n. 101 or n. 117). Given the exposure, the path is recommended for expert hikers, in spring and autumn.